

AGENTE SOSPESO: CONTINUA LO SCIOPERO DELLA FAME DEL LEADER DEL SINDACATO

Il Sap protesta al Quirinale

Domani Marisa Grasso, vedova del poliziotto Raciti, si recherà al sit-in e porterà con sé una lettera destinata al capo dello Stato Mattarella

Prosegue la mobilitazione del Sindacato autonomo di polizia in difesa di F.R., il sindacalista sospeso in organico al commissariato Vescovio, reo di aver mostrato lo scorso dicembre equipaggiamenti non più in uso tra gli agenti in un'intervista alla trasmissione Ballarò, al quale è stato peraltro dimezzato lo stipendio.

La protesta è arrivata nei pressi del Quirinale con un sit-in in programma fino a domani in via Mazzarino. L'animatore è il segretario generale del Sap, Gianni Tonelli, che ha iniziato da una settimana lo sciopero della fame, il quale ha usato parole dure contro il capo della Polizia Pansa e del questore capitolino D'Angelo, entrambi denunciati alla Procura della Repubblica di Roma.

Il sindacalista F.R. aveva denunciato in che condizioni sono costretti ad operare i circa 17mila agenti in servizio nella Capitale, criticità vissute anche nel resto della Penisola. Dai giubbotti antiproiettile in scadenza agli ubot usurati fino alla beretta m12 del 1978, rimarcando l'insufficiente preparazione anche alla luce delle



minacce dell'Isis.

"La ricostruzione è falsa", ha ribadito più volte il leader del Sap durante la conferenza stampa di una settimana fa all'Albergo Nazionale a Roma.

Già in quell'occasione Tonelli, vittima di un procedimento disciplinare per aver indossato una maglietta della polizia durante una trasmissione, aveva rivolto un appello al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella: "Presidente, abbiamo bisogno di lei".

Solidarietà è giunta dalle forze politiche del centrodestra e dal sindacato autonomo dei Vigili del Fuoco. Mentre Maurizio Gasparri (Forza Italia) ha chiesto

una commissione d'inchiesta sul caso e presentato un'interrogazione al ministro dell'Interno, Angelino Alfano.

Domani intorno alle 11, hanno fatto sapere dal Sap, anche la vedova di Filippo Raciti, Marisa Grasso, il poliziotto ucciso nei disordini scoppiati alla fine del derby siciliano tra Catania e Palermo nel 2007, si recherà al gazebo del sindacato per sostenere la battaglia di Tonelli.

La Grasso, ha spiegato il numero uno del Sap, "porterà con sé una lettera destinata al presidente della Repubblica, Mattarella". Nessuna novità dal Quirinale. Il Sap, però, non indietreggerà di un millimetro. ■